CALENDARIO LITURGICO FEBBRAIO 2019

SABATO	**9**	ore	**18,30**	Def.ti Fam. Sorrentino; Tiberio Maria Colomba, Amedeo, Giuseppe; Roberto
DOMENICA		ore	**8,30**	Def. Pietro e Malvina
Quinta	**10**	ore	**10,00**	Def.ti Fam. Fontana e Antonio
del		ore	**11,30**	S. Messa per la comunità
del T.O.		ore	**18,30**	Def.ti Fam. Bazzarello, Pivato, Giuliano; Carlo;
LUNEDI'	**11**	ore	**15,30**	***Beata Vergine Maria di Lourdes - Unzione dei Malati -*** Def.to Di Maggio Domenico
Giornata Mondiale del Malato			18,30	Def.ti Pedron Francesco; Bonomi Ernesto e Carla
MARTEDI'	**12**	ore	18,30	Def.ti Bertan Carlo e Nunzia
MERCOLEDI'	**13**	ore	18,30	***Beata Lucrezia Bellini, vergine***
GIOVEDI'	**14**	ore	18,30	Def.ti Maria e Pietro; Valenti Aristide; Campisi Salvatore; Sampognaro Francesco
VENERDI'	**15**	ore	18,30	Def.ti Clorinda e Amos
SABATO	**16**	ore	**18,30**	Def.to Aroldo
DOMENICA		ore	**8,30**	Def.ti Domenico e Antonia (ann.)
Sesta	**17**	ore	**10,00**	S. Messa per la comunità
del		ore	**11,30**	Def.to Baldan Gino
del T.O.		ore	**18,30**	S. Messa per le anime

«GRATUITAMENTE AVETE RICEVUTO, GRATUITAMENTE DATE»
In occasione della **XXVII Giornata Mondiale del Malato**, che si celebrerà in modo solenne a Calcutta, in India, la Chiesa, Madre di tutti i suoi figli, soprattutto infermi, ricorda che i gesti di dono gratuito, come quelli del Buon Samaritano, sono la via più credibile di evangelizzazione. La cura dei malati ha bisogno di professionalità e di tenerezza, di gesti gratuiti, immediati e semplici come la carezza, attraverso i quali si fa sentire all'altro che è "caro". Di fronte alla cultura dello scarto e dell'indifferenza, mi preme affermare, dice papa Francesco, che il dono va posto come il paradigma in grado di sfidare l'individualismo e la frammentazione sociale di oggi, per promuovere nuove forme di cooperazione umana tra popoli e culture.

LUNEDI' 11 febbraio, festa della Beata Vergine Immacolata di Lourdes celebreremo e **Giornata mondiale del malato"** . Alle **15.30 ci sarà la S. Messa con l'amministrazione del sacramento dell'Unzione degli infermi** per coloro che lo desiderano ricevere

MARTEDI' 12 ore 21,00:
" Parole per timidi e disobbedienti: i profeti "
" La vicenda affettiva del profeta Osea ".

Oggi, dopo la S. Messa delle 10,00: **GRUPPO ELEMENTARI**
Oggi dalle 18,00 alle 19,30: **GRUPPO MEDIE**

Avvisi

Lunedì ore 20,45: Prove di canto del **Coro Adulti**
Lunedì ore 20,30: Incontro ***COMUNITA' ANIMATORI***
Martedì ore 21,00: **Cammino di fede "Parole per timidi e disobbedienti"** *il profeta Osea*
Mercoledì ore 21,00: **Incontro del Consiglio pastorale**
Giovedì ore 15,00: ***Catechesi 3^ Media*** *con don Carlo*
Giovedì ore 21,00: **Incontro per il *Gruppo Issimi* (*1e 2^sup.)* e il *Gruppo Giovanissimi* (*3^-5^sup.)***
Sabato ore 15,00: Incontro per **i ragazzi di 1^ e 2^ media** e i loro **genitori**
Sabato ore 15,00: Incontro per i **bambini di 4^ elementare**
Sabato ore 15,00: ***Catechesi 3^ Media***
Sabato dopo le 16,00: ***Attività Scout***
Sabato dalle 16,30 in poi: ***Confessioni***

La Sacra Unzione degli Infermi, come professa e insegna la Chiesa cattolica, è uno dei sette sacramenti del Nuovo Testamento, istituito da Cristo nostro Signore, «adombrato come tale nel vangelo di Marco (Mc 6, 13) e raccomandato ai fedeli e promulgato da Giacomo, apostolo e fratello del Signore. *Chi è malato,* egli dice, *chiami a sé i presbiteri della Chiesa e preghino su di lui dopo averlo unto con olio nel nome del Signore; e la preghiera fatta con fede salverà il malato, il Signore lo rialzerà e se ha commesso peccati, gli saranno perdonati* (Gc 5, 14-15)». ***A chi si deve dare l'Unzione degli infermi ?*** Con ogni premura quindi e con ogni diligenza si deve provvedere al conferimento dell'Unzione a quei fedeli, il cui stato di salute risulta seriamente compromesso per malattia o vecchiaia. Il sacramento si può ripetere qualora il malato guarisca dalla malattia nella quale ha ricevuto l'Unzione, o se nel corso della medesima malattia subisce un aggravamento. Prima di un'operazione chirurgica, quando motivo dell' operazione è un male pericoloso. Ai vecchi, per l'indebolimento accentuato delle loro forze, anche se non risultano affetti da alcuna grave malattia. L'unzione si fa spalmando un po' di Olio sulla fronte e sulle mani dell'infermo dicendo: **Per questa Santa Unzione e la sua piissima misericordia ti aiuti il Signore con la grazia dello Spirito Santo, AMEN, e liberandoti dai peccati, ti salvi e nella sua bontà ti sollevi. AMEN**

FESTA DI CARNEVALE

SABATO 23 febbraio, dalle 16 alle 18, tutti i **ragazzi delle elementari** sono invitati a una bellissima Festa di Carnevale ! Non mancate !!!

Pellegrinaggio sulle " orme di San Paolo"

in Turchia, dal 15 al 22 maggio. Chi fosse interessato si rivolga direttamente al parroco, consegnano l'acconto di euro 200,00.

Rinnovo delle adesioni all'Azione Cattolica

Adulti € 25 ; Giovani (19-30) € 18; Giovanissimi (15-18) € 15 ; ACR € 10 . Eventuali sconti per le famiglie. Le adesioni vanno consegnate presso gli animatori o don Carlo.

Estate 2019: * ***GREST:*** **10 - 14** Giugno - * ***NEXTGREST***: **17 – 21** Giugno
* **30 giugno - 6 luglio** per i bambini **dalla III alla V el.** a **Vigo di Cadore**
* **30 giugno – 6 luglio** per i ragazzi dalla **I** alla **III media** a **Vigo di Cadore**
* **Ultima settimana di luglio: Campo Issimi e Giovanissimi**

Con le **Buste del Natale per le opere parrocchiali** sono stati raccolti € 5121,00. *Grazie a tutti di cuore !* E in occasione della **Giornata per la vita**, sono stati raccolti € 1100. Grazie a tutti !

Parrocchia
Madonna Incoronata
via Siracusa, 52 Tel. 049 680893
mail: m.incoronata@gmail.com
www.madonnaincoronata.it

10 FEBBRAIO 2019

QUINTA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Quella barca, la barca di Simone, ti risulta estremamente utile, Gesù: la folla fa ressa attorno a te, per ascoltare la parola di Dio e tu puoi rivolgerti a loro più facilmente allontanandoti di poco dalla riva. È con quella barca che tu chiedi a Simone di prendere il largo e di gettare le reti. Te l'hanno prestata e ora tu pretendi di farli uscire di nuovo dopo che hanno faticato invano nella notte senza prendere niente. E quella stessa barca si carica di una quantità enorme di pesci. Tuttavia proprio quella barca, spettatrice del miracolo, ora, tirata a terra, viene abbandonata, lasciata lì. Che cosa è accaduto? Tu hai fatto intravvedere un'altra pesca per la quale non servono più imbarcazioni, vele, reti e neppure la conoscenza del lago, delle sue correnti e delle insidie che riserva. Sì, per questa pesca decisiva, importante per la salvezza degli uomini, conta ben altro: la tua parola, un Vangelo che esige conversione, ma strappa anche alle forze del male e dona la gioia di una libertà e di una pienezza inimmaginabili. (R.L)

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontànati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono. (Lc 5,1-11)